

inevidenza

Contributi per la digitalizzazione delle Pmi

pag. 4

infolavoro

Unioni civili e diritto alle prestazioni economiche INAIL

pag. 5

infoeconomia

1882/2017: i 135 anni della SOMS Castagna

pag. 8

infoDiritto

Legge 104 e trasferimento del dipendente

pag. 9

inagenda

Sconto ai cooperatori alla Tavola di Campi

pag. 13



AcquistinRete
della Pubblica Amministrazione



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli sportelli Legacoop per il MEPA a disposizione delle coop associate

Per aiutare le imprese ad abilitarsi, *Consip* e *Legacoop Liguria* hanno attivato presso ogni sede provinciale di Legacoop uno Sportello al quale le imprese possono rivolgersi per ricevere spiegazioni sulle modalità di utilizzo del MEPA, presentare la domanda di abilitazione ed essere assistite, anche in seguito, per operare in tale mercato virtuale.

Il **Mercato Elettronico della PA (MEPA)** è uno strumento di eProcurement pubblico, avviato nel 2000 e gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero Economia e Finanze, avente il fine di promuovere un nuovo modello per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti pubblici.

In particolare, il MEPA è un mercato interamente virtuale in cui le Amministrazioni acquirenti ed i potenziali Fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on-line contratti di fornitura legalmente validi grazie all'utilizzo della **firma digitale**.

Sul MEPA, per valori inferiori alla soglia comunitaria, le PA possono cercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi proposti dalle aziende "abilitate" a presentare i propri cataloghi sul sistema, nel rispetto di formati standard e secondo le regole e le condizioni definite da Consip per ciascun bando merceologico di abilitazione.

Gli acquisti della PA possono essere effettuati secondo 3 modalità:

- **Ordine diretto (ODA)**: acquisto diretto da catalogo, in base alle offerte pubblicate dai fornitori;

inevidenza

Gli sportelli Legacoop per il MEPA a disposizione delle coop associate	pag.1
Presidio della legalità ad Imperia	pag.4
Contributi per la digitalizzazione delle Pmi	pag.4
Servizio Civile Nazionale, nuovo bando per volontari	pag.5

info lavoro

Il concetto di tetto ai fini della erogazione degli ammortizzatori sociali	pag.5
ISTAT: Contratti collettivi e retribuzioni contrattuali	pag.5
Unioni civili e diritto alle prestazioni economiche INAIL	pag.5
I fabbisogni occupazionali delle imprese liguri	pag.6
Decontribuzione misure di conciliazione vita - lavoro e deposito telematico	pag.6
INPS: cumulo della pensione con i redditi da lavoro autonomo	pag.6
Alternanza Scuola-Lavoro: le agevolazioni	pag.6
Infortuni sul lavoro ed obbligo di comunicazione telematica	pag.6
Hackathon sui temi del lavoro al Salone Orientamenti di Genova	pag.7

info economia

Reddito di inclusione dal 1° gennaio 2018	pag.7
L'andamento del turismo in Liguria	pag.7
Credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo	pag.7
Una mail per segnalare procedure burocratiche troppo farraginose	pag.7
ISTAT: i giovani nel mercato del lavoro	pag.8
1882/2017: i 135 anni della SOMS Castagna	pag.8

info diritto

Cassazione: licenziamento per copia di file aziendali	pag.9
Cassazione: elementi del rapporto subordinato	pag.9
Legge 104 e trasferimento del dipendente	pag.9

in agenda

Cooperative sociali a Congresso	pag.9
---------------------------------	-------

130 anni di cooperazione italiana

Il libro nei negozi Coop	pag.10
--------------------------	--------

in scadenza

Prossime scadenze	pag.11
-------------------	--------

**CONVENZIONE
UNIPOLIS - LEGACOOP
NUOVI SCONTI PER TE**



legacoop
LIGURIA

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Per maggiori informazioni visita la pagina web dedicata: www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

Redazione

Paola Bellotti
Enrico Casarino
Barbara Esposito
Maria Teresa Pitturru
Mario Sottili

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio Fotolia / 123rf
Archivio Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via G. Airenti, 5 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

inevidenza

<< continua da pag. 1

- **Richiesta di offerta (RdO):** modalità di negoziazione grazie alla quale l'Amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente, offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- **Trattativa diretta:** modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla RDO, rivolta ad un unico operatore economico.

Vai nel sito e guarda tutte le PA che utilizzano il MEPA per i propri acquisti: goo.gl/bs8XdA

Il quadro normativo di riferimento

DPR 101/2002: ha introdotto il Mercato Elettronico della P.A. quale nuovo strumento d'acquisto, utilizzabile da tutte le P.A., per approvvigionamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Legge Finanziaria 2007: tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a far ricorso al Mercato Elettronico della P.A.

D.L. 52/2012: l'art. 7 co. 2 estende l'**obbligo di adesione** al Mercato Elettronico della PA a tutte le Amministrazioni pubbliche

D.L. 95/2012: l'art. 1 prevede la **nullità dei contratti** e stabilisce per la violazione l'illecito disciplinare e la responsabilità amministrativa-

Legge di Stabilità 2016:

- **articolo 1 co. 502 e 503:** gli acquisti sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico;
- **articolo 1 co. 5:** gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip possono avere ad oggetto anche i **lavori di manutenzione**.

I vantaggi per le imprese nell'utilizzo del MEPA

- utilizzo **gratuito** della piattaforma;
- utilizzo gratuito del servizio di **fatturazione elettronica:** le PMI abilitate al MEPA possono **usufruire** del servizio di fatturazione elettronica (e conservazione sostitutiva), anche per transazioni non effettuate nel MEPA;
- **ampliamento del mercato potenziale** nell'ambito della PA, della visibilità della propria offerta e rafforzamento della presenza a livello territoriale;
- **diminuzione di tempi e costi di vendita** derivante dalla riduzione dei costi di intermediazione e di gestione del processo di vendita
- **garanzia di maggior trasparenza nelle procedure di gara** grazie anche ad una autoregolamentazione spontanea dell'offerta in cui "tutti vedono e si confrontano con tutti";
- **aggiornamento della propria offerta:** è sempre possibile modificare il proprio catalogo, aggiungere o togliere offerte, modificare prezzi e condizioni, ecc.

Cosa puoi vendere con il MEPA

Dal 28 agosto 2017 i beni e servizi acquistabili e vendibili tramite Mepa sono organizzati in Categorie merceologiche riconducibili a **due bandi**, così da poter accogliere una maggiore varietà di offerte.

Bando Beni

- 1) Arredi
- 2) Attrezzatura e segnaletica stradale
- 3) Attrezzature Sportive, Musicali e Ricreative
- 4) Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il Restauro
- 5) Carburanti, Combustibili, Lubrificanti e Liquidi Funzionali
- 6) Forniture Specifiche per la Sanità
- 7) Impianti e Beni per la Produzione di Energia da Fonte Rinnovabile e per l'Efficienza Energetica

- 8) Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta rifiuti
- 9) Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio
- 10) Libri, Prodotti Editoriali e Multimediali
- 11) Macchinari, Soluzioni Abitative e Strutture Logistiche
- 12) Materiali Elettrici, da Costruzione, Ferramenta
- 13) Prodotti Alimentari e Affini
- 14) Prodotti Cimiteriali e Funebri
- 15) Prodotti per il Verde, Vivaismo e per le Produzioni Agricole
- 16) Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica
- 17) Tessuti, Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza /Difesa
- 18) Veicoli e Forniture per la Mobilità

Bando Servizi

- 1) Servizi agli Impianti
- 2) Servizi Assistenza Manutenzione Riparazione Beni e Apparecchiature
- 3) Servizi Audio Foto Video e Luci
- 4) Servizi Bancari
- 5) Servizi Cimiteriali e Funebri
- 6) Servizi commerciali vari
- 7) Servizi di Conservazione Digitale
- 8) Servizi di Contact Center
- 9) Servizi di Formazione
- 10) Servizi di informazione e Marketing
- 11) Servizi di Logistica Facchinaggio Movimentazione Merci e Magazzino
- 12) Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico
- 13) Servizi di monitoraggio ambientale sanitario
- 14) Servizi di PEC Posta Elettronica certificata
- 15) Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione
- 16) Servizi di Pulizia delle strade e servizi invernali
- 17) Servizi di Riscossione
- 18) Servizi di Ristorazione
- 19) Servizi di stampa e grafica
- 20) Servizi di supporto specialistico
- 21) Servizi di Telefonia e connettività
- 22) Servizi di Trasporto Persone
- 23) Servizi di valutazione della conformità
- 24) Servizi di Vigilanza e Accoglienza
- 25) Servizi per Firma Digitale e Marca Temporale
- 26) Servizi per ICT
- 27) Servizi per la gestione dell'energia
- 28) Servizi Postali di Raccolta e Recapito
- 29) Servizi Professionali - Agronomi architetti geologi geometri ingegneri periti

continua a pag. 4 >>

Gli Sportelli

Regione	Sportello	Riferimento	Telefono	Indirizzo	E-mail
Liguria	Legacoop Genova	Giuditta Bonavoglia	010-572111	Via B. Liguria 105 r - 16121 - Genova	giuditta.bonavoglia.ge@legaliguria.coop
	Legacoop La Spezia	Elena Azzarini	0187-503170	Via Lunigiana 229/A - 19125 - La Spezia	segreteria.laspezia@legaliguria.coop
	Legacoop Savona	Nicoletta Marchiori	019-8386847	Via C. Battisti 4/6 - 17100 - Savona	segreteria.savona@legaliguria.coop
	Legacoop Imperia	Chiara Bregolin	335-7720662 0183-666165	Via Giuseppe Airenti n. 5 - 18100 Imperia	segreteria.imperia@legaliguria.coop

<< continua da pag.3

- 30) Servizi Professionali al Patrimonio Culturale
- 31) Servizi Professionali attuariali
- 32) Servizi Professionali di consulenza del lavoro
- 33) Servizi professionali di revisione legale
- 34) Servizi professionali fiscali e tributari
- 35) Servizi professionali legali e normativi
- 36) Servizi Sociali
- 37) Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi
- 38) Servizio di realizzazione Spettacoli Pirotecnici
- 39) Servizio Gestione Rifiuti Speciali

È inoltre possibile richiedere l'abilitazione per uno dei seguenti bandi aventi ad oggetto **"Lavori di manutenzione"**, ordinaria e straordinaria, nel settore dei lavori pubblici:

- 1) Lavori di manutenzioni edili
- 2) Lavori di manutenzioni stradali, ferroviarie ed aeree
- 3) Lavori di manutenzioni idrauliche, marittime e reti gas
- 4) Lavori di manutenzioni impianti
- 5) Lavori di manutenzioni ambiente e territorio
- 6) Lavori di manutenzioni dei beni del patrimonio culturale
- 7) Lavori di Manutenzione – Opere specializzate

Vai nel sito e guarda tutti i beni e servizi per cui puoi richiedere l'abilitazione:
goo.gl/tnytxX

Cosa serve per abilitarti al MEPA

Condizione necessaria per potersi abilitare è offrire un bene/servizio tra quelli presenti all'interno dei capitolati tecnici dei bandi pubblicati, o effettuare un lavoro di manutenzione, ordinaria o straordinaria. Occorre inoltre avere un PC, la connessione ad Internet e la firma digitale.

Le imprese che vogliono abilitarsi presso lo Sportello devono essere munite di:

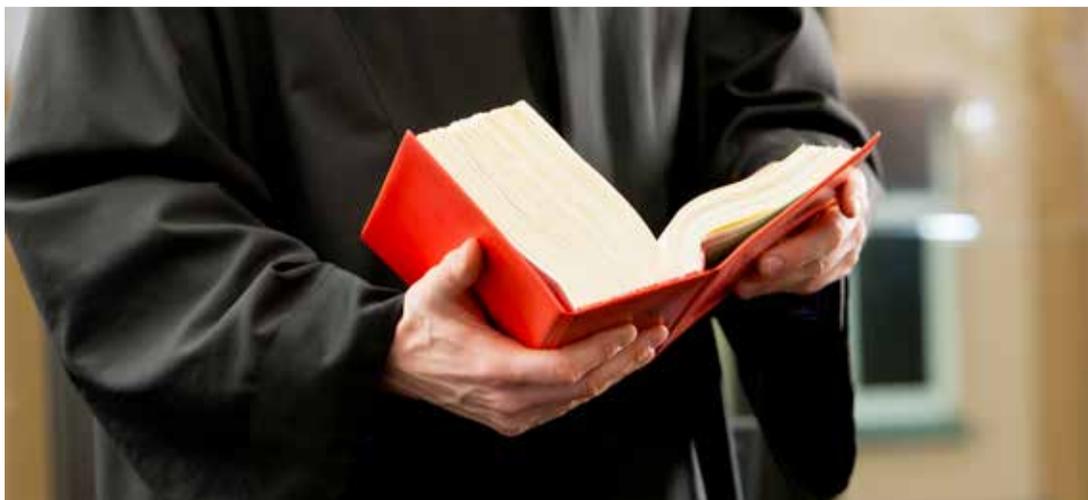
- Kit di firma digitale del Legale rappresentante e pin: Smart Card e relativo lettore compatibile con la firma ovvero Business Key;
- Visura camerale, per indicare i dati identificativi dell'impresa: sede legale, dati del registro imprese, Amministratori, Poteri, oggetto sociale.
- Dati di Iscrizione all'INPS per indicare la Matricola aziendale INPS;
- Dati di Iscrizione all'INAIL per indicare il Codice Ditta INAIL e la Posizione Assicurativa Territoriale - P.A.T.;
- CCNL del Settore (se applicabile).

Verranno richieste inoltre le seguenti dichiarazioni:

- Fatturato secondo le indicazioni contenute nel Capitolato d'onori;
- Un catalogo con i prodotti che si vogliono inserire in quello on-line, laddove presente

Vai nel sito e guarda quali sono gli Sportelli più vicini a te: goo.gl/ZnTvLG e in questa pagina trovi tutti gli Sportelli Legacoop in Italia: goo.gl/1o36Eh

Presidio della legalità ad Imperia



Decolla a Imperia il Presidio di Legalità presso la Direzione Territoriale del Lavoro. È il primo presidio di questo tipo promosso da Alleanza delle Cooperative nella nostra regione.

“Vogliamo creare le migliori condizioni per attivare proficue collaborazioni con la Prefettura, le stazione appaltanti e l'ANCI Liguria che risultano determinanti nel contrasto a forme di concorrenza sleale, con particolare riferimento alle cooperative spurie, nonché lavorare per la valorizzazione della qualità imprenditoriale – spiega Rosangela Conte, responsabile per Legacoop Liguria del progetto -. Nei prossimi mesi avvieremo uno Sportello specifico e azioni di formazione e informazione sul codice antimafia, il ruolo dell'ANAC, sulle peculiarità della corruzione negli appalti”.

Il presidio è costituito dai rappresentanti di INAIL , INPS, CGIL – Funzione Pubblica, CISL Imperia – Savona , Uil- FPL . E il Dirigente responsabile della Direzione Territoriale del Lavoro, Francesco Nativi, ha confermato la disponibilità a proseguire e a garantire una presenza permanente dell'Ispettorato nell'ambito del percorso informativo e formativo legato al Progetto Legalità in Impresa.

Le cooperative di Imperia ora hanno la possibilità di aderire a questo Presidio di Legalità, creando i presupposti per inserirsi nelle altre fasi del progetto.

Il Presidio di Legalità permetterà infatti l'accompagnamento alle adesioni delle cooperative al protocollo nazionale di legalità, firmato da Alleanza delle Cooperative Nazionali ed il Ministero dell'interno. Il protocollo prevede l'applicazione della prevenzione antimafia e favorisce la più diffusa ed omogenea applicazione delle innovative disposizioni introdotte su tutto il territorio nazionale.

Il Presidio di Imperia consentirà inoltre la promozione all'adesione al Brand di Qualità Cooperativa, per il contrasto alla falsa cooperativa, rivolta a tutti i soggetti, anche non cooperatori, compresi gli Enti Pubblici che ne faranno richiesta.

Contributi per la digitalizzazione delle Pmi



Il Ministero dello Sviluppo Economico informa che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della delibera CIPE del 10 luglio 2017, che ha completato la dotazione finanziaria e l'ha ripartita tra le regioni, **dal 30 gennaio al 9 febbraio 2018 sarà possibile per le micro, piccole e medie imprese** di tutto il territorio nazionale **presentare la domanda per l'ottenimento del contributo in forma di voucher per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico.**

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Per maggiori informazioni

Scheda informativa sui Voucher per la digitalizzazione delle Pmi: goo.gl/MQF7q9

Servizio Civile Nazionale, nuovo bando per volontari

Aperto il bando nazionale per selezionare **nuovi volontari** in Italia e all'estero da inserire in progetti di **servizio civile** sul territorio. In **Liguria** si potrà presentare domanda per **28 posti** suddivisi in progetti che coinvolgono enti tra **Chiavari, Sanremo, Sesta Godano, Vado Ligure e Savona**.

La domanda e la relativa documentazione devono essere presentati all'ente che realizza il progetto prescelto entro le **14.00 del 20 novembre 2017**.

È possibile presentare **una sola domanda di partecipazione** per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale, **pena esclusione** dalla partecipazione alla selezione.

La durata del servizio è di **dodici mesi**.

Ai volontari in servizio civile nazionale spetta un assegno mensile di **433,80 euro**.

Requisiti:

- non appartenere a corpi militari o alle forze di polizia
- aver compiuto il diciottesimo anno di età
- non aver superato il ventottesimo anno di età
- essere cittadini italiani
- essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea
- essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata

Bando e modulistica: clicca qui goo.gl/8yLrpt

Per ulteriori informazioni sul Servizio civile: contattare Rosangela Conte - rosangela.conte@legaliguria.coop

info lavoro

Il concetto di tetto ai fini della erogazione degli ammortizzatori sociali

Con le nuove normative inerenti gli ammortizzatori sociali è stato regolamentato il concetto di tetto massimo ai fini dell'erogazione della prestazione; sono interessati a tale nuovo concetto le C.i.g.s. e le prestazioni dei Fondi di solidarietà alternativi.

Sull'argomento la Rete Nazionale Servizi ha dedicato un approfondito articolo al quale rinviamo: goo.gl/X5YpHj

ISTAT: Contratti collettivi e retribuzioni contrattuali



In data 24 ottobre 2017 l'Istat ha pubblicato la nota sui contratti collettivi e le retribuzioni contrattuali (goo.gl/NbS2gs) relativa al periodo luglio - settembre 2017.

A settembre l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è invariato rispetto al mese precedente, in aumento dello 0,2% rispetto a luglio e dello 0,6% nei confronti di settembre 2016. Nei primi nove mesi del

2017 la retribuzione oraria media è cresciuta dello 0,4% rispetto al corrispondente periodo del 2016.

Con riferimento ai principali macrosettori, a settembre le retribuzioni contrattuali orarie registrano un incremento tendenziale dello 0,7% per i dipendenti del settore privato (0,5% nell'industria e 0,9% nei servizi privati) e una variazione nulla per quelli della pubblica amministrazione.

Unioni civili e diritto alle prestazioni economiche INAIL

Con propria circolare n. 45 del 13 ottobre 2017 (goo.gl/CKK7f1) l'INAIL ha fornito le indicazioni operative per l'applicazione della normativa sulla regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze goo.gl/gmU9i4 (Legge 20 maggio 2016, n. 76).

L'articolo 1, comma 20, della legge in questione, equiparando le parti dell'unione civile ai coniugi, determina l'applicazione automatica delle norme riguardanti i diritti alle prestazioni economiche erogate dall'Inail, precedentemente riservate solo ai coniugi.

L'art. 1, comma 21, della Legge 20 maggio 2016, n. 76 (goo.gl/8dtv2k) prevede, altresì, che alla parte unita civilmente si applichino le norme del codice civile sul diritto successorio riferite al coniuge; ne consegue che esiste il diritto a qualunque prestazione economica Inail riconosciuta al coniuge *iure hereditatis* (per esempio, i ratei di rendita maturati *ante mortem* dall'assicurato e non riscossi dal medesimo).

Per quanto riguarda le convivenze di fatto, queste ultime non possono essere ritenute beneficiarie delle prestazioni economiche erogate dall'Inail.



I fabbisogni occupazionali delle imprese liguri

Unioncamere Liguria ha pubblicato una sintesi sui fabbisogni occupazionali delle imprese liguri nel periodo settembre-novembre 2017.

Tutta la documentazione (Sintesi, bollettino e tavole statistiche) è disponibile sul sito di Unioncamere alla pagina: goo.gl/CkBtbp

Decontribuzione misure di conciliazione vita - lavoro e deposito telematico

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali informa che è **possibile depositare telematicamente** i contratti aziendali sottoscritti dal 1° gennaio 2017 al 31 agosto 2018 che promuovono **misure di conciliazione** per i dipendenti, migliorative rispetto alle previsioni di legge o del CCNL di riferimento.

Come previsto dal Decreto Interministeriale del 12 settembre 2017, tale adempimento è necessario **per poter accedere all'agevolazione contributiva** prevista in via sperimentale per il biennio 2017-2018.

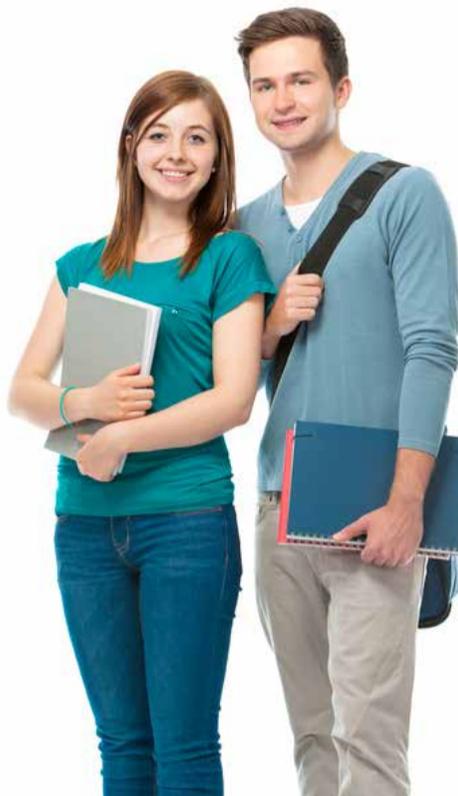
Completata la procedura telematica di deposito, il contratto sarà automaticamente trasmesso dal sistema all'ITL competente.

Accedi alla procedura del deposito telematico se possiedi le credenziali di Cliclavoro in qualità di azienda:
goo.gl/gS3FZ5

INPS: cumulo della pensione con i redditi da lavoro autonomo

L'INPS con il messaggio n. 4189 del 25 ottobre 2017 (goo.gl/Zrvk21) ha fornito i chiarimenti in ordine all'individuazione dei pensionati non tenuti alla comunicazione dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nell'anno 2016.

Alternanza Scuola-Lavoro: le agevolazioni



L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei licei, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 ("La Buona Scuola"): in linea con il principio della scuola aperta, lo strumento mira ad una più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, si sostiene, la scuola deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro, e con l'alternanza scuola-lavoro viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante), puntando altresì alla comunicazione intergenerazionale attraverso lo scambio di esperienze e crescita reciproca.

A questo strumento – ed alle **agevolazioni riservate alle imprese** - è dedicato ampio spazio sul sito della Camera di Commercio di Genova (goo.gl/hHPgAu) e su quello della Camera di Commercio Riviere di Liguria (goo.gl/hyeyvd).

Quest'ultima, in particolare, ha comunicato che è di imminente pubblicazione il bando per voucher rivolto alle imprese che abbiano già attivato o che vogliano attivare uno o più percorsi di alternanza scuola lavoro e che quindi si siano iscritte al Registro nazionale per Alternanza Scuola Lavoro: per ciascun percorso attivato (fino ad un massimo di 4 per impresa) potrà essere riconosciuto all'azienda un contributo a fondo perduto di euro 400,00 ad alunno per le spese sostenute dall'azienda ospitante.

Dal sito internet <https://scuolalavoro.registroimprese.it> è possibile accedere alla pagina di registrazione dedicata alle imprese, agli enti ed ai professionisti.

Con la circolare Inps n. 109 del 10 luglio 2017 (goo.gl/we1Rn8) inoltre sono state illustrate le regole per l'applicazione dell'esonero contributivo ai datori di lavoro che assumono giovani dopo l'attività di alternanza scuola-lavoro.

Infortunati sul lavoro ed obbligo di comunicazione telematica

A decorrere dal **12 ottobre 2017**, è scattato l'obbligo, a carico dei datori di lavoro, di **comunicazione in via telematica all'INAIL dei dati e delle informazioni relativi ad infortuni di un solo giorno** successivo a quello in cui si è verificato l'evento: la comunicazione va fatta **entro 48 ore** dalla ricezione del certificato medico.

Come noto, in precedenza, era obbligatorio comunicare esclusivamente gli infortuni con prognosi superiore ai tre giorni.

Il nuovo obbligo, istituito con il **Decreto n. 183 del 25 maggio 2016** (regolamento interministeriale sul sistema informativo nazionale per la prevenzione – SINP - nei luoghi di lavoro) entrato in vigore il 12 ottobre 2016, sarebbe dovuto diventare operativo dopo sei mesi, e quindi dal 12 aprile 2017.

Con il D.L. n. 244/2016, convertito dalla L. n. 19/2017 (c.d. "Decreto Milleproroghe") è stata successivamente disposta una proroga da sei a dodici mesi, per consentire all'INAIL di predisporre la procedura telematica, con conseguente differimento del termine di decorrenza dell'obbligo di comunicazione al 12 ottobre 2017.

L'Inail ha pubblicato la circolare n. 42 del 12 ottobre 2017 (goo.gl/ikJu9H), con la quale fornisce le indicazioni operative circa l'obbligo di comunicazione in via telematica.

Hackathon sui temi del lavoro al Salone Orientamenti di Genova

A Genova, il 14 e 15 novembre, informatici, hacker, orientatori del lavoro, formatori, ricercatori, studenti e cittadini guidati da "ambasciatori" esperti in diverse tematiche, metteranno in campo per due giorni creatività e competenze intorno al tema del lavoro con l'obiettivo di individuare idee e applicazioni da sviluppare.

Due le sfide intorno alle quali le squadre si confronteranno:

- *Trovare lavoro e competenze intorno a noi*
- *Avere un personal digital assistant*

È possibile **iscriversi** direttamente sul sito www.hackathongenova.it fino al **13 novembre**.

Le squadre vincitrici delle sfide riceveranno ciascuna un premio di € 1.500,00 e altri premi messi a disposizione dai Partner dell'evento e saranno premiate nell'ambito della Notte dei Talenti.

L'hackathon è promosso dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria con la gestione operativa di Job Centre.

Sono Partner: Università di Genova, Camera di Commercio di Genova, Alfa Liguria, Liguria Digitale, Ordine dei Consulenti del lavoro di Genova, Open Genova, Social hub Genova, Talent Garden Genova, Scuola di Robotica, Conform, Federmanager Asdai Genova.

infoeconomia

Reddito di inclusione dal 1° gennaio 2018

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017 il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (goo.gl/Kj5dvR) contenente le disposizioni governative per l'**introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà**.

In attuazione di tale provvedimento, a decorrere dal 1° gennaio 2018, viene istituito il Reddito di inclusione, di seguito denominato «Rel», quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Si tratta di una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà.

il Rel è articolato in due componenti:

- a) un beneficio economico, pari, su base annua, al valore di euro 3.000 moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare;
- b) una componente di servizi alla persona identificata, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare, nel progetto personalizzato.



L'andamento del turismo in Liguria

L'Osservatorio ligure ha pubblicato una nota sull'andamento del turismo in Liguria ad agosto 2017; tutti i dati nel dettaglio sono disponibili sul sito dell'Osservatorio Turistico della Regione Liguria, all'indirizzo goo.gl/pLjRus

Credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo

Con propria risoluzione n. 121 del 9 ottobre 2017 (goo.gl/CVdZAf) l'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla corretta determinazione del "**credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo**" (di cui all'articolo 3, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, e ss. mm.), nell'ipotesi in cui il soggetto che intenda fruirne modifichi l'ambito temporale dell'esercizio sociale, rendendolo non più coincidente con l'anno solare.

Una mail per segnalare procedure burocratiche troppo farraginose

Lungaggini burocratiche e adempimenti amministrativi complessi e spesso troppo farraginosi sottraggono molto tempo alla vita dei cittadini e delle imprese. Per cercare di semplificare, il Ministero dello Sviluppo Economico ha introdotto un nuovo servizio di segnalazioni.

È stata, infatti, **attivato un indirizzo di posta elettronica** (adempimentiinutili@mise.gov.it) attraverso il quale chiunque, cittadini e imprese, potrà segnalare adempimenti inutili su cui intervenire.

Il Ministero procederà nelle prossime settimane ad analizzare le segnalazioni pervenute e dare conseguente corso ad una rapida e incisiva azione di semplificazione e digitalizzazione. Il fine ultimo è di velocizzare e rendere più trasparente il sistema delle autorizzazioni, sempre nel rispetto degli standard di sicurezza e qualità.

Per accedere al sito del Ministero dello Sviluppo Economico clicca qui: goo.gl/2kfUzd

ISTAT: i giovani nel mercato del lavoro

L'Istat ha presentato i risultati di un approfondimento tematico, nell'ambito della rilevazione sulle forze lavoro, relativo ai percorsi formativi e ai processi di inserimento lavorativo dei giovani tra i 15 e i 34 anni (goo.gl/9YCiP8).

Dallo studio emerge che nel secondo trimestre 2016 i giovani tra i 15 e i 34 anni erano 12 milioni 681 mila e rappresentavano il 21% della popolazione residente in Italia.

Il 40% dei diplomati e il 60% dei laureati hanno avuto almeno **un'esperienza di lavoro durante l'ultimo corso di studio**. La maggioranza di queste esperienze è stata parte del corso di studio: il 25,8% dei diplomati e il 36,1% dei laureati hanno infatti effettuato stage, tirocini o apprendistati all'interno del programma di istruzione.

Il livello di istruzione è più alto tra le donne, tra i residenti nel Centro-Nord e tra coloro che provengono da famiglie con più elevati titoli di studio.

Successivamente al conseguimento del titolo di studio il 14,2% dei giovani usciti dal sistema di istruzione ha iniziato un altro corso di studi, poi interrotto.

Soltanto l'11,9% dei giovani ha ricevuto, nel 2015 una qualche forma di aiuto nella ricerca di lavoro da parte di una istituzione pubblica: il 13,8% degli occupati che hanno iniziato un lavoro negli ultimi 12 mesi, il 15,1% dei disoccupati e il 6,5% della forza di lavoro potenziale.

Quattro giovani disoccupati su 10, soprattutto laureati, sarebbero disponibili a trasferire per motivi di lavoro la loro residenza. A parità di livello di istruzione, le maggiori disponibilità a traslocare, anche all'estero, si riscontrano in giovani provenienti da ambienti familiari culturalmente più elevati.

Quattro giovani occupati su 10 hanno trovato lavoro con la segnalazione di parenti, amici o conoscenti. Tra i laureati crescono di molto le possibilità di trovare lavoro attraverso altri canali.

Tra i giovani usciti dal percorso educativo il **tasso di occupazione** è al 60% e **cresce all'aumentare del livello di istruzione**: 47,4% per chi ha un titolo di studio basso, 63,0% per i diplomati, 71,7% per i laureati. Tuttavia, il 41% dei diplomati e il 31,4% dei laureati dichiarano che per svolgere adeguatamente il proprio lavoro sarebbe sufficiente un più basso livello di istruzione rispetto a quello posseduto.

Un giovane occupato su quattro lavora a

orario ridotto, nella maggioranza dei casi per l'impossibilità di trovare un'occupazione a tempo pieno.

Ha un lavoro a termine oltre un giovane su quattro. Tra coloro che sono usciti dal sistema di istruzione nell'ultimo biennio (Il trim 2014 – Il trim 2016) la quota di occupati in lavori atipici è del 51,7% per i laureati e del 64,4% per i diplomati. All'aumentare dell'età cala la percentuale dei giovani occupati in lavori temporanei, passando dal 66,6% dei 15-19enni fino al 15,3% dei 30-34enni.

1882/2017: i 135 anni della SOMS Castagna



“Camminiamo da 135 anni sul sentiero della fraterna solidarietà e non ci fermiamo...”

Questo recitano le targhe celebrative consegnate in occasione del 135° anniversario dalla costituzione della Società Operaia di Mutuo Soccorso Castagna l'8 ottobre scorso.

La celebrazione, che si è tenuta presso la sede della Soms a Genova Quarto, ha visto la partecipazione di molti soci, abitanti del quartiere, altre Società di Mutuo Soccorso ed associazioni e l'intervento del Ministro della Difesa Roberta Pinotti, del Deputato Mario Tullo, del Consigliere comunale Mario Baroni e del Presidente di Legacoop Liguria Gianluigi Granero.

Tale ricorrenza è stata l'occasione per ripercorrere l'importanza storica e sociale delle Società di Mutuo Soccorso in generale e, in particolare, della SOMS Castagna.

Fondata nel lontano 1882, la Società di Mutuo Soccorso è passata attraverso Regno d'Italia, Fascismo, prima e seconda Repubblica .

La sua nascita voleva essere una risposta alle esigenze manifestate dal mondo operaio e contadino: la necessità di unirsi per sopravvivere, per soccorrersi a vicenda in assenza di alcun tipo di previdenza, soprattutto in campo socio-sanitario.

Finalità che erano una speranza per le quali valeva la pena di lottare.

Il traguardo raggiunto dalla SOMS Castagna è molto importante e non scontato alla luce, soprattutto, delle norme emanate nel 2012, volte a regolamentare le vecchie Società di Mutuo Soccorso operaie e contadine, con l'introduzione di alcuni adempimenti per tutelare queste società ed i loro patrimoni immobiliari, che reggono comunque sul volontariato e su soci sempre più anziani.

Seppur in parte modificato negli anni, il ruolo della Soms Castagna resta ancora oggi importantissimo per il quartiere e per i suoi soci: “un presidio di sussidiarietà sociale e relazionale” come la definisce il Presidente Franco Compagnino.



infodiritto

Cassazione: licenziamento per copia di file aziendali

Con sentenza n. 25147/2017 (goo.gl/yPBNiS), la Corte di Cassazione ha riconosciuto la piena legittimità di un licenziamento adottato nei confronti di un dipendente che aveva copiato dati aziendali, peraltro non protetti da password, sulla pen drive personale.

Tale comportamento è stato ritenuto legittimamente sanzionato, anche se i dati copiati non sono stati ceduti a soggetti terzi.

La Cassazione ha ritenuto che nel caso di specie ricorresse una infrazione connotata da mancata diligenza sul lavoro, considerando anche la previsione dell'art. 52 del CCNL del settore chimico applicato in azienda: tale articolo contempla tra le ipotesi il furto, il danneggiamento volontario di beni dell'impresa ed il trafugamento di disegni, utensili e schede di proprietà aziendale.

Ad avviso della Suprema Corte appare irrilevante la circostanza che i dati non avessero alcuna protezione informatica: la mancanza di una password non autorizza il lavoratore ad avvalersene per finalità proprie, facendo uscire i dati dall'ambito della sfera di controllo del proprio datore.

Cassazione: elementi del rapporto subordinato



Il mancato esercizio del potere disciplinare non è sufficiente per poter escludere che un rapporto di lavoro sia riconducibile alla fattispecie del lavoro subordinato.

Infatti, riferendosi ad un rapporto stipulato come autonomo, con sentenza n. 23846 dell'11 ottobre 2017 (goo.gl/fLLpKA), la **Corte di Cassazione** ha affermato che la caratteristica della dipendenza e, quindi, della subordinazione, può essere desunta dal giudice di merito anche soltanto attraverso elementi come il rispetto di un orario di lavoro ed un compenso comunque garantito, non legato al risultato e senza la presenza di alcun rischio economico.

Legge 104 e trasferimento del dipendente

Con sentenza n. 24015/2017 (goo.gl/jt7VWm), la **Corte di Cassazione** ha affermato che il dipendente che assiste un proprio familiare usufruendo dei permessi ex legge n. 104/1992 non può essere trasferito da una unità produttiva: l'elemento dirimente, anche a parità di unità produttiva, è rappresentato dal mutamento geografico del luogo della prestazione lavorativa.

L'eccezione a tale regola, che postula le comprovate ragioni tecniche, produttive ed organizzative, è rappresentata dalla dimostrazione, a cura del datore, che le stesse possono essere soddisfatte soltanto attraverso il trasferimento di detto lavoratore.

inagenda

Cooperative sociali a Congresso

L'Assemblea Congressuale delle Cooperative Sociali di Legacoop Liguria si terrà il

**13 novembre p.v.
con inizio lavori alle ore 9.00,
presso la Sala Consiglio (g.c.)
della Città Metropolitana di Genova**

in preparazione del congresso nazionale, che si svolgerà a Roma il 15 e 16 novembre.

Sarà presente il **Vice Ministro allo Sviluppo Economico, On.le Teresa Bellanova**.

Legacoop, in Liguria, associa 86 cooperative sociali che occupano 5.052 addetti, con un fatturato di 198.398.77 euro.

Il titolo del congresso "Gli altri, il nuovo e il domani" mette al centro il tema dell'innovazione, della riforma del welfare in una logica non marginale. Argomenti importanti su cui la cooperazione sociale ligure è fortemente impegnata e l'Assemblea sarà l'occasione per una riflessione strategica e di prospettiva.

Assemblea Congressuale delle Cooperative Sociali Legacoop Liguria
GENOVA lunedì 13 novembre 2017 ore 9,00-13,00
Sala del Consiglio (g.c.) della Città Metropolitana di Genova, P.le Mazzini, 2 Genova

ore 9,00 - Registrazione partecipanti
Introduzione: Alessandro Frega - Vice Presidente Legacoop Liguria
Sergio Gaggno - Centro Studi Corp. "Dante Ravera" - Tutti della rancia "Preventi e famiglie"

Tavola Rotonda "Welfare e innovazione"
Paolo Venturi - AICCON UNISD
Raffaele Cavalli - Direttore Confindustria
Francesca Fazio - Assessore alle Politiche Sociali
Saverio Cossu - Sindaco di Genova
Sonia Viale - Vice Presidente ed Assessore alle Politiche Regionali Liguria (assessorato)

Tavola Rotonda "Welfare e sviluppo"
On. Teresa Bellanova - Vice Ministro WSE
Eduardo Risi - Assessore allo Sviluppo Economico Regione Liguria
Luca Bellonetti - Direttore DISE UNIGE
Federica Scagnoli - Segretario Gen.le Cisl Liguria
Giuseppe Giannini - Presidente Legacoop Liguria

ore 13,00 - Conclusioni
Eleonora Varini - Vice Presidente Legacoop Liguria

A seguire
Nomina dei delegati al Congresso Nazionale Legacoop Liguria

INFO
010/572111
segreteria.gen@legopiguria.coop

inscadenza



Pagina a cura di
Nord Ovest Servizi s.r.l. - Liguria

10 Novembre 2017

MODELLO 730 INTEGRATIVO

Trasmissione dei modelli 730 da parte del CAF e del professionista abilitato e consegna al lavoratore dipendente o pensionato dei relativi modelli 730 e 730/3 integrativo (prospetto di liquidazione)

15 Novembre

Ravvedimento

Ultimo giorno utile per la regolarizzazione dei versamenti di imposte e ritenute non effettuati o effettuati in misura insufficiente entro il 18 settembre 2017, con maggiorazione degli interessi legali e della sanzione ridotta a un decimo del minimo (ravvedimento breve).

16 Novembre

Soggetti IVA: adempimenti contabili

Emissione e registrazione delle fatture differite relative a beni consegnati o spediti nel mese solare precedente e risultanti da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione nonché le fatture riferite alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione effettuate nel mese solare precedente.

Esercenti commercio al minuto e soggetti della grande distribuzione: adempimenti contabili

Registrazione, anche cumulativa, delle operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente.

Contribuenti Iva trimestrali "per opzione": versamento Iva 3° trimestre

Versamento dell'IVA dovuta per il 3° trimestre (maggiorata dell'1% ad esclusione dei regimi speciali ex art.74, comma 4, D.P.R. 633/72).

Contribuenti Iva trimestrali "naturali": versamento Iva 3° trimestre

Versamento dell'IVA dovuta relativa al 3° trimestre.

Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al mese precedente

Liquidazione e versamento dell'Iva

relativa al mese precedente.

Versamento saldo IVA derivante dalla dichiarazione annuale

Versamento 9° rata del saldo IVA relativo all'anno d'imposta 2016 risultante dalla dichiarazione annuale con la maggiorazione dello 0,33% mensile a titolo di interessi.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IVA: versamento 6° rata del saldo IVA 2016

Versamento 6° rata del saldo IVA relativo al 2016 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2017 - 30/06/2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IVA che si sono avvalsi della proroga dei versamenti: versamento 5° rata del saldo IVA 2016

Versamento 5° rata del saldo IVA relativo al 2016 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2017 - 20/07/2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IVA: versamento 5° rata del saldo IVA 2016 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 5° rata del saldo IVA relativo al 2016 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo 16/03/2017 - 20/07/2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 6° rata

Versamento della 5° rata dell'Iva relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rata da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 5° rata dell'Iva relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rata con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento della 5° rata dell'Iva relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando

preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 4° rata con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 4° rata dell'Iva relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,94%.

Soggetti Ires: versamento 6° rata a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 dell'Ires

Versamento 6° rata dell'Ires, a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Soggetti Ires che si sono avvalsi della proroga dei versamenti: versamento 5° rata a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 dell'Ires

Versamento 5° rata dell'Ires, a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%.

Soggetti Ires: versamento 5° rata a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 dell'Ires con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 5° rata dell'Ires, a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%.

Soggetti Ires che si sono avvalsi della proroga dei versamenti: versamento 4° rata a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 dell'Ires con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 4° rata dell'Ires, a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,94%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 6° rata

Versamento della 6° rata dell'Ires relativa ai maggiori ricavi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rata da parte dei soggetti che si sono avvalsi della

proroga dei versamenti

Versamento della 5° rata dell'Ires relativa ai maggiori ricavi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rate con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento della 5° rata dell'Ires relativa ai maggiori ricavi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 4° rate con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 4° rata dell'Ires relativa ai maggiori ricavi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,94%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP: versamento 6° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017

Versamento 6° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP che si sono avvalsi della proroga dei versamenti: versamento

5° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017

Versamento 5° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP: versamento 5° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 5° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP che si sono avvalsi della proroga dei versamenti: versamento 4° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 4° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,94%

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rata da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 5° rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP: versamento 3° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017 con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

Versamento 3° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,61%.

Soggetti Ires tenuti a presentare la dichiarazione IRAP: versamento 4° rata dell'Irap a titolo di saldo 2016 e primo acconto 2017

Versamento 4° rata dell'Irap a titolo di saldo per l'anno 2016 e di primo acconto per l'anno 2017, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,95%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 6° rata

Versamento della 6° rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,50%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rate da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 5° rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,28%.

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 5° rate con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo

ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 L'adesione al Fondo è gratuita e si effettua attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 L'adesione viene fatta una volta sola ed il rinnovo annuale è automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE



Fon.Coop

Cooperare è formare



Versamento della 5° rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 1,17%

Adeguamento alle risultanze degli studi di settore: versamento 4° rate con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo da parte dei soggetti che si sono avvalsi della proroga dei versamenti

Versamento della 4° rata dell'Irap relativa ai maggiori ricavi o compensi indicati nella dichiarazione dei redditi, maggiorando preventivamente l'intero importo da rateizzare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo, con applicazione degli interessi nella misura dello 0,94%

RITENUTE

Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)

ADDIZIONALI

Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente

CONTRIBUTI INPS MENSILI

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI

Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo

CONTRIBUTI INPGI

Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

GESTIONE SEPARATA INPS COMMITTENTI

Versamento contributi relativi al mese precedente

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI MEZZADRI

Versamento all'INPS dei contributi per coltivatori diretti, coloni e mezzadri e imprenditori agricoli professionali, relativi al precedente trimestre

CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCianti - quota fissa sul minimale

Versamento dei contributi IVS da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale)

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - RATA

Versamento rata

20 Novembre

CONTRIBUTI ENASARCO - III trimestre

Versamento contributi III trimestre

27 Novembre

Operatori intracomunitari con obbligo mensile: presentazione INTRASTAT

Presentazione degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni e degli acquisti di beni e delle prestazioni di servizi rese o acquisite nel mese precedente nei confronti di soggetti UE

30 Novembre

Comunicazione liquidazioni periodiche IVA effettuate nel terzo trimestre solare precedente

Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA effettuate nel terzo trimestre solare del 2017, da effettuare utilizzando il modello "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA".

Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 2000 al 2016 (c.d. rottamazione delle cartelle di pagamento): pagamento terza rata del debito residuo per perfezionare la rottamazione

Pagamento della terza rata del debito residuo che è stato comunicato dall'Agente delle riscossione - ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016 n. 225 - per perfezionare la "definizione agevolata" dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016

Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 2000 al 2016 (c.d. rottamazione delle cartelle di pagamento) non perfezionata per mancato pagamento delle prime due rate: pagamento delle prime tre rate del debito residuo per perfezionare la rottamazione

Pagamento delle prime tre rate del debito residuo che è stato comunicato dall'Agente delle riscossione - ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016 n. 225 - per perfezionare la "definizione agevolata" dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016

Definizione agevolata delle controversie

tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate: pagamento seconda rata

Pagamento della seconda rata, pari al 40% dell'importo netto dovuto sulle controversie tributarie per le quali ci si è avvalsi della definizione agevolata di cui all'art.11 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50

IRES 2017: Acconto seconda rata o acconto in unica soluzione

Versamento della 2° o unica rata dell'Ires dovuta a titolo di acconto per l'anno 2017

IRAP 2017: Acconto seconda rata o acconto in unica soluzione

Versamento della 2° o unica rata dell'Irap dovuta a titolo di acconto per l'anno 2017

MODELLO 730 - CONGUAGLIO

Effettuazione delle operazioni di conguaglio (sulla retribuzione erogata nel mese) dell'importo in acconto (seconda o unica rata)

FASI

Versamento dei contributi integrativi per i dirigenti industriali (trimestre in corso)

DENUNCIA UNIEMENS

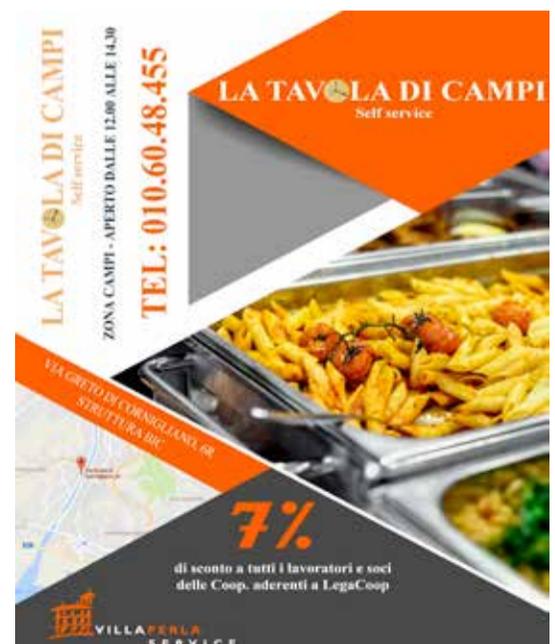
Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - INPDAP - Ex ENPALS) del mese precedente

LIBRO UNICO

scadenza delle registrazioni relative al mese di precedente

inagenda

Sconto ai cooperatori alla Tavola di Campi



gli altri, il nuovo,
il domani
La Cooperazione Sociale



Assemblea Congressuale delle Cooperative Sociali Legacoop Liguria

GENOVA lunedì 13 novembre 2017 ore 9,00-13,00

Sala del Consiglio (g.c.) della Città Metropolitana di Genova, P.le Mazzini, 2 Genova

ore 9,00 - Registrazione partecipanti

Introduzione:

Alessandro Frega - Vice Presidente Legacoop Liguria

Stefano Gaggero - Centro Studi Coop. "Danilo Ravera"
Esiti della ricerca "Povertà e famiglie"

Tavola Rotonda "Welfare e innovazione"

Paolo Venturi - AICCON UNIBO

Raul Cavalli - Direttore Coopselios

Francesca Fassio - Assessore alle Politiche Socio Sanitarie Comune di Genova

Sonia Viale - Vice Presidente ed Assessore alla Sanità Regione Liguria (videointervista)

Tavola Rotonda "Welfare e sviluppo"

On. Teresa Bellanova - Vice Ministro MISE

Edoardo Rixi - Assessore allo Sviluppo Economico Regione Liguria

Luca Beltrametti - Direttore DIEC UNIGE

Federico Vesigna - Segretario Gen.le CGIL Liguria

Gianluigi Granero - Presidente Legacoop Liguria

ore 13,00 - Conclusioni

Eleonora Vanni - Vice Presidente Legacoopsociali

A seguire

Nomina dei delegati al Congresso Nazionale Legacoopsociali

INFO

010/572111

segreteria.ge@legaliguria.coop

 **legacoop**
LIGURIA

 **legacoopsociali**

C.A.S.M.

La nostra cooperativa, costituita il 14/09/2004, conformemente all'oggetto sociale, si propone di raggiungere il proprio scopo, secondo i principi di mutualità, avvalendosi in via prevalente delle prestazioni lavorative dei soci lavoratori.

Nello stesso anno, più precisamente a dicembre, abbiamo contribuito, assieme ai tecnici dell'ente previdenziale, a sviluppare la piattaforma web che tutt'ora permette alle imprese di operare in tempo reale e quindi rilasciare ai lavoratori dello spettacolo il certificato di agibilità come previsto dal D.Lgs.C.P.S. 16 luglio 1947, n. 708.

La **C.A.S.M. Società Cooperativa** nasce ed agisce nel pieno sviluppo quale strumento che permette, ai propri associati regolarmente registrati, di esibirsi nel pieno rispetto della legge, garantendo all'organizzatore, gestore e/o titolare del pubblico esercizio, dove avviene l'esibizione, il corretto espletamento delle pratiche previdenziali, fiscali e amministrative.

Aderendo a Coop. C.A.S.M., oltre ad avere il certificato di agibilità Inps ex Gestione E.N.P.A.L.S. in tempo reale, il socio lavoratore avrà consulenza e assistenza senza dover pagare nessuna spesa aggiuntiva avendo a disposizione anche servizi e convenzioni vantaggiose.

Tra queste ultime spiccano quelle con:



Le associazioni maggiormente rappresentative della categoria dei disc jockey in Italia che sono, a tutti gli effetti, operatori del settore dello spettacolo, che svolgono un importante ruolo per le attività di intrattenimento musicale all'interno dei locali pubblici, discoteche, pub, discobar, ecc.

In passato, l'attività del disc jockey veniva svolta prevalentemente con l'utilizzo di supporti fisici per le pubbliche esecuzioni, originariamente attraverso i vinili, nastri magnetici preregistrati ed, in seguito, utilizzando CD e, più recentemente, con l'avvento delle nuove tecnologie, per mezzo di file musicali digitali.

Si rammenta che, in base alla legge sul diritto d'autore n. 633/1941 (art. 71, sexies), ogni persona fisica, per uso esclusivamente personale, ha diritto di realizzare una copia di un fonogramma (brano musicale) di cui abbia il possesso legittimo, ovvero a dirsi regolarmente acquistato o ricevuto gratuitamente dal titolare dei diritti. La legge, però, non prevede espressamente una specifica estensione del diritto di copia privata, per l'esecuzione in pubblico di fonogrammi utilizzati dai DJ nel corso delle loro performance.

Pertanto, tale lacuna legislativa, è stata in parte colmata, da un punto di vista civilistico, dalla sottoscrizione di un accordo (**scaduto il 30/06/2017**) tra le Associazioni di settore e la SIAE, allo scopo di tutelare il disc jockey, nel corso dell'espletamento della propria prestazione artistica, impedendo il coinvolgimento in procedimenti penali ed assicurando, al contempo, ai titolari dei diritti sulle opere musicali riversate su i CD, come copie lavoro, la ripartizione pro-quota del relativo compenso versato dal disc jockey.

Con comunicato stampa del 13/10/2017 del Consiglio dei Ministri n. 50 è stato approvato il **d.l. n. 148, in vigore dal 16/10/2017**, che prevede il superamento del monopolio SIAE in tema di raccolta del diritto d'autore sul territorio dell'UE "direttiva Barnier".

In buona sostanza viene esteso a tutti gli organismi di gestione collettiva, ossia gli enti senza fine di lucro e a base associativa, la possibilità di operare direttamente sul mercato italiano, senza alcuna intermediazione da parte della SIAE.